

**REGIONE UMBRIA  
PROVINCIA DI TERNI  
COMUNE DI TERNI**

**ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AL VIA**

**Modifica progetto di Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi R5 mediante messa in riserva R13 - da realizzare nell'Area Industriale di Maratta, Comune di Terni - Sottoposto a Verifica di Via ed escluso da procedimento di Via di cui alla D.D. n. 7911 del 10/10/2012 .**

DATA dicembre 2014

rev. 0

COMMITTENTE:

**RMT s.r.l.**

**Strada di Maratta Bassa, 85  
05100 Terni (TR)**

**Relazione Illustrativa**

**R.M.T.  
RECUPERO MATERIALI TERNI srl  
Strada di Maratta Bassa, 85  
05100 TERNI  
P.IVA e C.F. 01484320559**

EVENTUALI VARIAZIONI APPORTATE IN FASE OPERATIVA DETTATE DA SOPRAVVENUTE ESIGENZE FUNZIONALI, NON COSTITUIRANNO MODIFICA PROGETTUALE.  
TALI MODIFICHE DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE PATTUITE CON IL PROGETTISTA, LA DIREZIONE LAVORI E CON LA COMMITTENZA.



>> Strada di Cardeto n°67 - 05100 Terni  
Phone (+39) 0744 441275 - Fex (+39) 0744 212042  
Mob. (+39) 347 5445525  
[www.mesoing.it](http://www.mesoing.it) - [info@mesoing.it](mailto:info@mesoing.it)  
P.iva/Cod.Fisc. 01377850555

PROGETTISTI:

*Coordinatore  
Geol. Giuseppe Caracciolo*

*Collaboratori  
Ing. Catia Quirini*



*Ing. Federico Caracciolo*



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Sommario

Premessa.....	3
Soggetto proponente.....	3
Descrizione dell'intervento.....	4
Motivazioni della soluzione prescelta e fattibilità dell'intervento.....	5
Fattibilità dell'intervento.....	6
Disponibilità delle aree - acquisizione di oneri e servizi.....	6
Indirizzi in relazione alla gestione e manutenzione.....	7
Cronoprogramma delle fasi attuative .....	10
Accessibilità, utilizzo, manutenzione opere ed impianti .....	10

## PREMESSA

La Società RMT S.r.l. è stata autorizzata a costruire ed esercire un impianto di recupero di materiale inorganico da rifiuti speciali non pericolosi. L'attività in esame è individuata al punto R5 e al punto R13 (messa in riserva) dell'allegato C alla Parte IV Titolo I e II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. L'impianto, dalla capacità massima a regime di trattamento di 60 ton/h, è stato autorizzato in un'area all'interno dell'impianto di trattamento e lavorazione inerti di proprietà della C.S.C. S.r.l. in Terni, località Maratta; è stato autorizzato, ai sensi dell'art 208 del D. Lgs. 152/2006, con Autorizzazione Unica della Provincia di Terni con Protocollo n. 50006 del 01 Ottobre 2013 e Prot. n. 0029642/2014 del 11.06.2014 Atto di aggiornamento e sottoposto a procedura di assoggettabilità a VIA conclusasi con l'esclusione dell'iniziativa dalla VIA ed una serie di prescrizioni di cui alla D.D. n. 7911 del 10/10/2012.

Poiché in fase di progettazione esecutiva sono state apportate delle modifiche al progetto oggetto di autorizzazione, nella presente relazione saranno illustrate le caratteristiche e la fattibilità tecnica delle modifiche previste e delle opere di urbanizzazione necessarie che dovranno pertanto essere di nuovo oggetto di verifica di assoggettabilità e successivamente oggetto di richiesta di modifica dell'autorizzazione Provinciale. Trattandosi di modifica di progetto già autorizzato la normativa vigente al punto 8 t) dell'allegato IV della Parte II del D. Lgs. 152/2006 prevede la necessità di sottoporre il progetto a screening. In particolare la categoria progettuale è definita nel punto 7 zb) del medesimo allegato "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006".

## Soggetto proponente

Il soggetto proponente rimane invariato e la Società **Rmt srl**, con sede legale in Terni in Strada di Maratta Bassa n°85. Il codice fiscale della società è 01484320559.

La società proponente è costituita da:

- CSC SRL - CALCESTRUZZI SABATINI & CRISANTI;



- MORELLINO ENERGY S.r.L.;
- ALL FOODS S.R.L.;
- HEDRA DI PIACENTI MASSIMO E C. S.N.C.;
- COSP TECNO SERVICE SOC. COOPERATIVA.

Società specializzate anche nell'attività estrattiva, nei calcestruzzi e nel recupero rifiuti.

### **Descrizione dell'intervento**

L'attività produttiva, si configura come attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, e viene identificata ai punti R5 ed R13, dell'allegato C, parte IV titolo I e II del D. Lgs. 152/2006, è già autorizzata con Autorizzazione Unica del 01 Ottobre 2013 Protocollo n. 50006 ai sensi dell'art 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.

In fase di progettazione esecutiva, si è preferita una ridistribuzione spaziale delle parti impiantistiche, rimanendo, tuttavia, invariate le sezioni funzionali previste, il principio di funzionamento e la capacità di trattamento. Per il dettaglio delle modifiche previste si fa riferimento alla tavola tecnica allegata.

Le modifiche apportate al layout d'impianto, comprendono, inoltre due tettoie a copertura dell'area di messa in riserva dei rifiuti trattati in situ e della sezione di trattamento chimico-fisico delle acque di processo come da prescrizione prevista dall'Autorizzazione Unica rilasciata in data 01 Ottobre 2013 dalla Provincia di Terni.

Nell'intervento era inoltre prevista la realizzazione di un pozzo a uso industriale necessario prevalentemente alla fornitura di acqua al processo di lavorazione che per una migliore gestione è stato spostato in prossimità dello spigolo di Sud-Ovest del lotto (l'ubicazione è riportata nella tavola allegata). Le caratteristiche del pozzo non sono state modificate rispetto al progetto già autorizzato e saranno le seguenti:

- Profondità: 30 metri;
- Diametro: 315 mm;
- Portata media: 3 l/s;
- Portata massima: 3,4 l/s.

Nell'intervento era inoltre prevista la realizzazione di scarico di acque reflue domestiche – assimilate necessario al trattamento biologico dei reflui domestici provenienti dai servizi igienici dei locali spogliatoi e uffici mediante trattamento con impianto e successiva

dispersione in un fossetto interpodereale, secondo le norme vigenti (l'ubicazione è riportata nella tavola allegata). Gli scarichi dei servizi igienici subiranno il trattamento di chiarificazione prima con fossa Imhoff, poi con il filtro percolatore anaerobico e infine le acque saranno ulteriormente chiarificate all'interno della vasca settica prima di essere smaltite all'interno del fossetto interpodereale presente nel limite Nord del Lotto di proprietà. L'impianto di trattamento e il successivo scarico sono stati oggetto di Parere tecnico preventivo rilasciato dalla Provincia di Terni con nota n.25203 del 16.05.2014.

### **Motivazioni della soluzione prescelta e fattibilità dell'intervento**

Le modifiche apportate al progetto in fase di sviluppo esecutivo sono state determinate dalla necessità di ottimizzare la logistica di gestione dei rifiuti, gli spazi disponibili e il recepimento delle prescrizioni contenute nella D.D. n. 7911 del 10/10/2012 e nell'autorizzazione Provinciale Protocollo n.50006 del 01 Ottobre 2013.

Il nuovo layout consente, infatti, di avere più sezioni al coperto e permette di migliorare la movimentazione dei materiali all'interno dell'area. Inoltre con il nuovo lay-out si è riprogettata l'area a disposizione dell'impianto escludendo una porzione di lotto che potrà essere in futuro destinata ad altre attività (vedi planimetria).

E' stata anche rivista l'area destinata alla messa a riserva dei rifiuti (R13), che lasciando invariato il volume di stoccaggio, prevede il posizionamento dei cassoni scarrabili secondo un layout che garantisce, in fase di caricamento del rifiuto nel cassone, l'accostamento dell'operatore. Saranno realizzate delle rampe che facilitano il caricamento sia laterale sia posteriore del cassone scarrabile.

Nella prima versione erano presenti due pesi, mentre nel nuovo progetto ne sarà installata solo una in prossimità del Box uffici che è stato leggermente spostato in prossimità del confine Est del lotto.

### **Fattibilità dell'intervento**

L'impianto in progetto sarà realizzato a Terni nell'area industriale di Maratta Bassa, l'area di sedime dell'impianto è distinta al catasto terreni di questo comune al foglio 81, mappale 501 ed ha una superficie di circa 16.287 mq.

Secondo quanto previsto dalle NTA del Piano Regolatore Generale del Comune di Terni, l'area è destinata, come si evince dalla consultazione della Tavola A "Il progetto di Piano Operativo", a *Zone D per infrastrutture tecniche per l'industria e l'artigianato (D4F10)*.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente (PTCP) non prevede nell'area in cui sorgerà l'impianto nessun vincolo ambientale e sotto questo profilo non ci sono pertanto impedimenti sostanziali o formali che ostacolino la valutazione in esame.

Dall'analisi del Piano Regolatore Generale del Comune di Terni l'area ricade all'interno delle fasce perimetrate a:

- Rischio idraulico molto elevato del Fiume Nera (PAI);
- Vincolo Ambientale (142 del D.lgs. 42/2004).

Gli interventi di modifica non comportano variazioni negative delle prestazioni ambientali dell'impianto.

### **Disponibilità delle aree - acquisizione di oneri e servizi**

Tutte le aree interessate dalla realizzazione del nuovo impianto sono attualmente all'interno dell'area dell'impianto di trattamento e lavorazione inerti di proprietà della C.S.C. S.r.l. e localizzate in Strada di Maratta Bassa, Comune di Terni.

La ridistribuzione spaziale delle componenti impiantistiche e la realizzazione della tettoia, pur portando ad una modifica del layout di impianto, non vanno ad interessare ulteriori aree al di fuori di quelle già interessate dal progetto preliminare presentato per l'impianto autorizzato con Autorizzazione Unica dalla Regione Umbria con Protocollo n.49812 del 30



settembre 2013, al contrario, le modifiche apportate prevedono una riduzione dell'area complessivamente interessata dall'intervento.

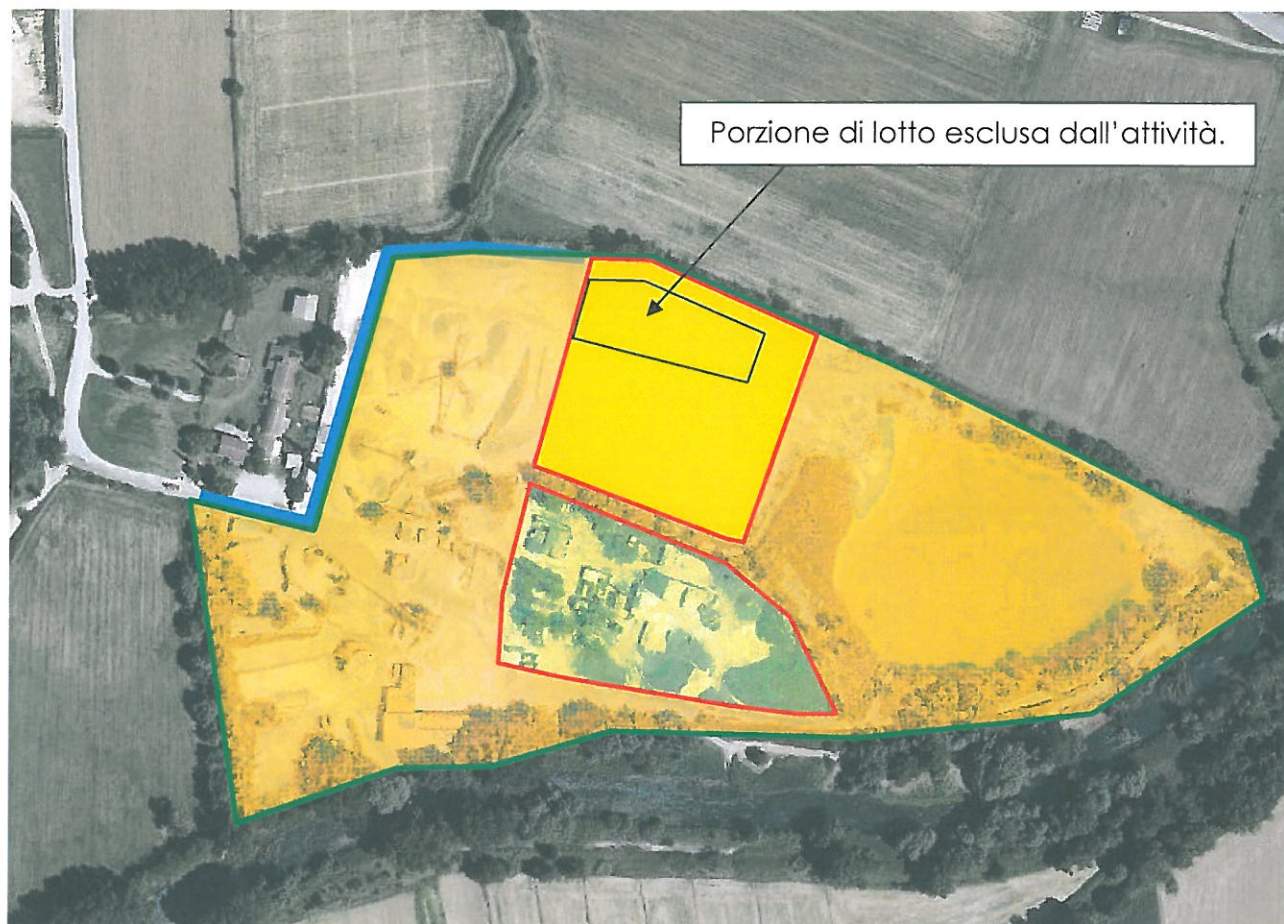
Si riporta di seguito la foto aerea dell'area in oggetto con individuazione delle aree descritte secondo il progetto approvato (stato di fatto).



 Proprietà CSC srl     Impianto Asfalterni s.n.c.     Nuovo impianto RMT srl

Si riporta di seguito la foto aerea dell'area in oggetto con individuazione delle aree descritte secondo la variante al progetto autorizzato (stato di progetto).





 Proprietà CSC srl    
  Impianto Asfalterni s.n.c.    
  Nuovo impianto RMT srl

### **Indirizzi in relazione alla gestione e manutenzione**

L'impianto sarà dotato di tutte le reti infrastrutturali necessarie al suo funzionamento, quella elettrica, idrica (approvvigionamento e scarico) e telefonica, come riportato in dettaglio nella tavola allegata, sia per il funzionamento normale sia in caso di emergenza. L'impianto sarà dotato di un sistema di supervisione e controllo per la gestione dell'intero ciclo produttivo e delle sicurezze.

Per affrontare correttamente la gestione di un impianto, il Gestore provvederà, prima dell'avviamento dell'impianto a:

- Eseguire la valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/08;



- Organizzare la gestione dell'impianto definendo compiti e mansioni;
- Predisporre il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria comprendente tutto l'occorrente per il buon funzionamento.
- Informare formare tutti i lavoratori sulle proprie mansioni, sui rischi associati al proprio lavoro, sulle procedure di sicurezza e modalità di gestione dei rischi e danni ambientali.

L'attività **non è soggetta** al controllo dei vigili del fuoco, in quanto non ricompresa nell'elenco delle attività del DPR 1 Agosto 2011 n. 151.

Per quanto riguarda gli scarichi, la sequenza di lavorazione dell'impianto di trattamento rifiuti è a ciclo chiuso non prevede scarichi industriali poiché lo stesso ha bisogno di un reintegro di acqua pari a circa 10 mc/ora. Tale reintegro verrà dal recupero di parte delle acque meteoriche che dopo essere state captate dalla rete di raccolta e convogliate all'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque, saranno utilizzate nel ciclo di lavorazione.

In particolare le acque meteoriche saranno gestite da tre sistemi di raccolta di seguito specificati:

- Acque di dilavamento aree adibite a trattamento rifiuti;
- Acque meteoriche delle coperture;
- Acque dilavamento piazzali e viabilità;

Le acque di dilavamento delle aree adibite a trattamento rifiuti saranno convogliate tramite un sistema di raccolta a una vasca di accumulo da 150 mc e saranno tutte utilizzate per il reintegro delle acque dell'impianto di trattamento rifiuti.

Le acque meteoriche saranno convogliate in una vasca di accumulo da 50 mc e saranno anch'esse utilizzate nel processo; qual ora risultassero in surplus l'eccedenza sarà recapitata all'interno di un fosso di guardia esistente in prossimità del limite Sud di proprietà.

Le acque di dilavamento dei piazzali e della viabilità interna saranno raccolte e inviate all'impianto di prima pioggia costituito da dissabbiatore e desoleatore e in seguito scaricate sul fosso di guardia presente nel limite Nord della proprietà. Lo scarico e

L'impianto di prima pioggia hanno ricevuto il Parere tecnico preventivo dalla Provincia di Terni - Nota protocollo n. 30848 del 7/06/2013.

### **Cronoprogramma delle fasi attuative**

Per la realizzazione dell'impianto è previsto un periodo di circa 6 mesi, a valle dell'autorizzazione, e circa 3 mesi di messa in servizio al termine del quale si potrà procedere al collaudo.

### **Accessibilità, utilizzo, manutenzione opere ed impianti**

L'accesso all'area di stabilimento sarà garantito da un cancello carrabile e uno pedonale. La viabilità di accesso all'area è la strada che collega la stessa alla via di comunicazione Comunale Marattana.

All'interno de lotto sarà assicurata un'adeguata viabilità sia pedonale sia carrabile sia nel rispetto della logistica di gestione dei rifiuti in ingresso che i materiali e i rifiuti in uscita, che dei problemi associati alla sicurezza. In particolare, anche nella nuova disposizione, tra le macchine costituenti l'impianto saranno lasciati spazi adeguati per garantire la possibilità di avvicinamento, non solo per le fasi di gestione, ma anche per eventuali manutenzioni o casi di emergenza associati ad aspetti riguardanti la sicurezza che all'ambiente.

Gli stoccaggi, i percorsi, le aree di sosta saranno identificate con cartelli o scritte a terra in conformità alla normativa vigente.

Le aree di conferimento e stoccaggio saranno poste in zone facilmente raggiungibili dai mezzi e dagli operatori e perfettamente integrate nella viabilità interna allo stabilimento nel rispetto delle esigenze di flusso. Nella definizione della logistica e viabilità totale di stabilimento si porrà particolare attenzione all'esigenza di garantire il pieno rispetto della sicurezza dell'uomo e dell'ambiente.

Mensilmente s'ispezionerà l'integrità della pavimentazione di conglomerato cementizio al fine di garantire l'impermeabilità dello stesso.